

tore capo della Polizia di Stato, mediante scrutinio per merito assoluto, a ruolo aperto, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 3, 8° comma, del decreto legislativo n. 197 del 1995, così come modificato dall'articolo 3, lettera *d*), del decreto legislativo n. 53 del 2001, e dell'articolo 13, 4° comma del decreto legislativo n. 197 del 1995, nei confronti degli ispettori della Polizia di Stato, promossi all'attuale qualifica con decorrenza antecedente al 10 gennaio 1999;

la promozione di cui trattasi viene conferita nei riguardi di detto personale, che ha maturato l'anzianità di cinque anni di effettivo servizio nella qualifica di ispettore, entro la data del 31 dicembre 2003;

il richiamato decreto legislativo n. 197 del 1995 per la Polizia di Stato è esattamente corrispondente alla normativa di cui al decreto legislativo n. 200 del 1995, che interessa il Corpo di Polizia penitenziaria, comprensivo delle modifiche esposte, nonché dell'elevato numero di unità di personale del Corpo che potrà beneficiare dell'ammissione agli scrutini per ispettore capo dal 5° anno di anzianità nella qualifica invece dei previsti sette anni —:

se non ritenga opportuno e necessario che siano rispettati i principi di uniformità e trattamento giuridico ed economico degli appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria con quelli riservati agli appartenenti alla polizia di Stato;

quali iniziative intenda assumere affinché siano adottate le necessarie disposizioni per l'avvio e la sollecita definizione delle procedure per l'inquadramento nella qualifica di ispettore capo di tutto il personale del Corpo legittimamente destinatario delle norme ricordate in premessa.
(4-08643)

* * *

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Interrogazione a risposta scritta:

MARTELLA, VIANELLO, CAZZARO, GALEAZZI, SASSO, PIGLIONICA e MARRAN. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

dal primo di gennaio del 2004, l'Adriatica di navigazione di Venezia di fatto non esiste più;

secondo quanto risulta agli interroganti, congedati l'amministratore e il direttore generale, sono state affidate a quattro consiglieri di amministrazione, coordinati da Napoli dall'amministratore delegato di Tirrenia, le responsabilità degli uffici;

questo avviene nel più totale silenzio e mentre ovunque si proclama la necessità di intensificare i collegamenti con la costa orientale dell'Adriatico e con il Medio Oriente mentre il Governo dichiara da tempo di voler liberalizzare e privatizzare il settore;

in tale contesto, sarebbe necessario, ad avviso dell'interrogante promuovere un'attività di rilancio del prestigioso marchio sociale dell'Adriatica Spa, comprese le eventuali ipotesi di privatizzazione ad armatori privati che garantiscano lo sviluppo del cabotaggio nell'area dell'Adriatico —:

se il Ministro sia a conoscenza di quanto esposto in premessa;

quali iniziative intenda adottarvi per rilanciare la presenza italiana in Adriatico e, in particolare, per salvaguardare i livelli occupazionali e la professionalità presenti nell'Adriatica Italiana Spa. (4-08644)

* * *